

## Determinazione n. 61 del 16/04/2010

**Oggetto: Punto d'ascolto per il sostegno alla genitorialità - Progetto Essere al mondo, mettere al mondo: una rete che accoglie. Affidamento incarico professionale.**

### LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA WELFARE LOCALE

Richiamate:

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'art. 1, commi 1250 e 1251, lettere b) e c);
- la l.r. 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", e successive modificazioni;
- la l.r. 28 luglio 2008, n. 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni";
- l'Intesa per l'attivazione di interventi, iniziative ed azioni finalizzate alla realizzazione delle indicazioni di cui all'art. 1, commi 1250 e 1251, lettere b) e c) della L. 27 dicembre 2006, n. 296 sancita in Conferenza Unificata il 20 settembre 2007 che all'Allegato B) "Progetti sperimentali innovativi per la riorganizzazione dei consultori familiari, comunque denominati ed articolati in sede regionale, al fine di ampliarne e potenziarne gli interventi sociali a favore delle famiglie" definisce fra le caratteristiche dei progetti sperimentali innovativi per ampliare e potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie;

Richiamate inoltre:

- la deliberazione di Consiglio dell'Unione Terre di Castelli n. 15 del 11/03/2009 "Approvazione Accordo di programma per l'adozione del piano triennale di zona per la salute e per il benessere sociale 2009-2011 del distretto di Vignola in attuazione della legge 8 novembre 2000, n.328 e della legge regionale 12 marzo 2003, n.2."
- la deliberazione del Comitato di Distretto n. 7 del 31/03/2009 "Approvazione Programma Attuativo Annuale 2009 del piano triennale di zona per la salute e il benessere sociale 2009-2011 del distretto di Vignola, in attuazione della legge 8 novembre 2000, n.328 e della legge regionale 12 marzo 2003, n.2."

Rilevato che già da alcuni anni è in corso una proficua e intensa collaborazione fra il Centro per le Famiglie dell'Unione e il Consultorio Familiare - Azienda Usl, nella logica del lavoro di rete per l'integrazione sociale – sanitaria fra i servizi, con programmazione specifica anche nell'ambito del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale – triennio 2009-2011 del Distretto di Vignola, approvato con Accordo di Programma in Delibera di Consiglio citata, che si estrinseca nella progettazione congiunta, collaborazione sinergica e fattiva su azioni in ambito di sostegno alla genitorialità quali il Progetto "Essere al mondo, mettere al mondo: una rete che accoglie" rivolto alla famiglie in attesa e con bambini da 0 a 6 anni del Distretto;

Richiamata la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 83 del 17/09/2009 " Rinnovo dell'accordo distrettuale fra il Centro per le famiglie e il Consultorio Familiare del Distretto di Vignola. Approvazione", con la quale, considerati gli esiti positivi prodotti dall'Accordo realizzato nel 2008/2009, in termini di capacità progettuale e realizzazione di interventi congiunti e sinergici mirati efficacemente al sostegno alla genitorialità, si approva di dare continuità al progetto, finanziato con contributi regionali;

Considerato che fra le azioni principali realizzate dal suddetto Progetto Essere al mondo, mettere al mondo: una rete che accoglie, vi è l'attivazione e il consolidamento del servizio "Punto d'Ascolto per il sostegno alla genitorialità" che accoglie le richieste delle famiglie offrendo ascolto, consulenza, sostegno, informazione, risposte personalizzate e orientamento ai servizi;

Dato atto che non è possibile rispondere a parte degli obiettivi programmatici e allo svolgimento delle attività previste e sopra riportate, con le competenze proprie del personale dipendente attualmente in servizio preposto al Centro Famiglie, in quanto trattasi di progetto che richiede una figura professionale non presente nel panorama del personale attualmente in servizio;

Visto il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, con particolare riferimento all'art. 46 che sostituisce il comma 6 dell'art. 7 del D.Lgs n. 165/2001, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche, possono conferire incarichi esterni ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, per lo svolgimento di proprie competenze attribuite dall'ordinamento, con riferimento a progetti specifici e determinati, dopo avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al proprio interno e dopo aver preventivamente determinato durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

Vista la determinazione n° 12 del 04.02.2010 con la quale si è approvato l'avviso pubblico per l'indizione di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico per le attività del Punto di ascolto per il sostegno alla genitorialità – progetto Essere al mondo, mettere al mondo: una rete che accoglie;

Visti i verbali della valutazione comparativa di cui sopra, sottoscritti dalla Commissione Giudicatrice, nominata con provvedimento dirigenziale n°11 del 10.03.2010, riferiti alla seduta del 24.03.2010 e alla seduta del 08.04.2010, allegati al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, da cui si evince che il candidato risultato idoneo all'incarico professionale per le attività del Punto d'ascolto per il sostegno alla genitorialità – Progetto Essere al mondo, mettere al mondo: una rete che accoglie, è la dott.ssa Valeria Mineo;

Visto il disciplinare redatto dalla Struttura Welfare Locale, anch'esso allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicate le condizioni dell'incarico con particolare riferimento al contenuto dell'attività da affidare, le modalità, i termini ed il compenso, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che la spesa prevista per l'incarico, che decorrerà dal 12.05.2010 per la durata di un anno, per un totale di 324 ore di attività, è pari a € 8.100,00 complessivi, comprensivi di contributi previdenziali, IVA e ritenuta d'acconto;

Considerato che la spesa prevista di € 8.100,00 trova allocazione al capitolo del bilancio 2009 – n° 10431/65 "Prestazioni servizio per Centro famiglie –Accordo di Distretto" dove è iscritto apposito vincolo contabile;

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dell'incarico alla Dott.ssa Valeria Mineo, ricorrendo i presupposti previsti dalle norme vigenti per l'affidamento a personale esterno ed in possesso dei requisiti di professionalità necessari, per un compenso complessivo di tutti gli oneri pari a € 8.100,00;

Vista la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 10 del 04/02/2009 con la quale si approva la disciplina per il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo. Integrazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto dell'Unione;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs.165/2001, e successive modifiche e integrazioni;

Richiamata la deliberazione n. 34 del 01/04/2010, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale la Giunta dell'Unione ha affidato ai vari Responsabili di Struttura le risorse e gli interventi così come risultante dal Bilancio di Previsione 2010 approvato con delibera consiliare n. 20 del 18/03/2010;

Considerato che il presente provvedimento contiene ogni elemento richiesto dalle vigenti disposizioni in materia;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento assorbe il parere di regolarità tecnica, di propria competenza;

#### **DETERMINA**

1. Di approvare i verbali della valutazione comparativa per il conferimento di un incarico per le attività del Punto di ascolto per il sostegno alla genitorialità – Progetto Essere al mondo, mettere al mondo: una rete che accoglie e il disciplinare d'incarico, allegati al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
2. Di conferire, per le ragioni in premessa esposte, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, alla Dott.ssa Valeria Mineo, nata a Guardiagrele (CH) il 24.10.1977 e residente a Monteveglio (BO), Via C.A. Dalla Chiesa, n° 63, codice fiscale MNIVLR77R64E243D, in possesso di diploma di laurea in Psicologia conseguito presso l'Università degli Studi di Padova, un incarico professionale per le attività del Punto d'ascolto per il sostegno alla genitorialità – Progetto essere al mondo mettere al mondo: una rete che accoglie, per la durata di un anno a partire dal 12.05.2010, per un compenso complessivo di tutti gli oneri pari a € 8.100,00 lordi;
3. Di impegnare la spesa complessiva di € 8.100,00 al capitolo del bilancio 2009 – n° 10431/65 "Prestazioni servizio per Centro famiglie –Accordo di Distretto" dove è iscritto apposito vincolo contabile a fronte di finanziamento regionale;
4. Di corrispondere alla dott.ssa Mineo il compenso pattuito secondo le modalità indicate nel disciplinare, previa presentazione di regolari fatture corrispondenti alle prestazioni fornite, previo riscontro di regolarità da parte del Responsabile del Servizio ai sensi dell'art.49 del Regolamento di Contabilità;
5. Di dare atto che, ai sensi del T.U. del D.Lgs.vo n° 267/2000 art. 151 comma 4 e art. 183, comma 8, la presente determinazione è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante copertura finanziaria;

L'istruttoria del presente provvedimento – art. 4 L. 241/90 – è stata eseguita dal dipendente Cristina Marchesini

Firma \_\_\_\_\_

La Dirigente della  
Struttura Welfare Locale

*Dott.ssa Romana Rapini*

---

**DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE PROFESSIONALE ALLA DOTT.SSA VALERIA MINERO PER ATTIVITA' DEL PUNTO D'ASCOLTO PER IL SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' – PROGETTO "ESSERE AL MONDO, METTERE AL MONDO: UNA RETE CHE ACCOGLIE.**

L'anno 2010 (duemiladieci), il giorno ..... (.....) del mese di maggio, nella sede dell'Unione di Comuni Terre di Castelli, via Bellucci n. 1 Vignola (Mo), con la presente scrittura privata da valersi ad ogni effetto di legge

TRA

l'Unione di Comuni Terre di Castelli, in seguito denominata semplicemente "Unione", nella persona della Dott.ssa ROMANA RAPINI, la quale interviene nella sua qualità di Dirigente della Struttura Welfare locale, in esecuzione della determinazione n.61 del 16/04/2010

E

la Dott.ssa Valeria Mineo, nata a Guardiagrele (CH) il 24.10.1977 e residente a Monteveglio (BO), Via C.A. Dalla Chiesa, n° 63, codice fiscale MNIVLR77R64E243D, in possesso di diploma di laurea in Psicologia conseguito presso l'Università degli Studi di Padova, in seguito denominato semplicemente "Incaricata";

**PREMESSO**

- che con determinazione della Dirigente della Struttura Welfare locale n. 12 del 04/02/2010 è stato approvato l'avviso pubblico per il conferimento di un incarico per le attività del Punto di ascolto per il sostegno alla genitorialità – Progetto "Essere al mondo, mettere al mondo: una rete che accoglie", e che con determinazione n° 61 del 16/04/2010 , avendo ritenuto, a seguito della valutazione comparativa suddetta, idonea all'incarico la dott.ssa Valeria Mineo, alla quale si è proceduto ad affidare l'incarico professionale per le attività del Punto d'ascolto per il sostegno alla genitorialità a partire dal 12.05 2010, per la durata di un anno, per un totale di 324 ore di attività, con un compenso complessivo di ogni onere pari a € 8.100,00

**SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

ART. 1 – Oggetto del contratto - L'Unione affida alla Dott.ssa Valeria Mineo che accetta, l'incarico professionale per attività del Punto d'ascolto per il sostegno alla genitorialità – Progetto Essere al mondo, mettere al mondo: una rete che accoglie. I piani di lavoro e i tempi per l'espletamento delle attività di cui sopra saranno concordati con la Dirigente della Struttura Welfare locale. L'Unione si

impegna a compiere gli atti amministrativi e gestionali di propria competenza. Resta ferma la facoltà delle parti, qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità, di procedere alla stipulazione di patti aggiuntivi, integrativi o modificativi del presente contratto.

ART. 2 – Modalità di svolgimento delle prestazioni - Per lo svolgimento delle prestazioni e delle attività di cui all'articolo 1, verranno concordati piani di lavoro tra l'incaricato e il Dirigente della Struttura Welfare locale.

ART. 3 – Durata del contratto – L'incarico verrà espletato a partire dal giorno 12/05/2010 (dodici maggio duemiladieci) e terminerà il giorno 11/05/2011 (undici maggio duemilaundici).

ART. 4 – Corrispettivo delle prestazioni - L'Unione di Comuni Terre di Castelli corrisponderà per le prestazioni oggetto del presente contratto il compenso lordo complessivo di € 8.100,00 (ottomilacento/00), al lordo delle imposte e tasse previste per legge. Il corrispettivo indicato si intende comprensivo di tutte le spese e oneri (a titolo esemplificativo e non esaustivo: IVA; viaggi, telefono, etc...).

ART. 5 – Modalità di pagamento - Il corrispettivo indicato all'art. 4 verrà pagato, previa presentazione di fattura/nota da parte dell'incaricato, nel seguente modo: le liquidazioni avverranno con disposizioni della Responsabile delle politiche sociali della Struttura Welfare locale, adottate in conformità a quanto previsto dall'art. 30 del vigente Regolamento di contabilità, entro 30 giorni dalla presentazione della fattura/nota. Tutti i pagamenti verranno effettuati con le modalità comunicate dall'Incaricato.

ART. 6 – Caratteristiche dell'incarico e risoluzione del contratto - Il presente incarico viene conferito ai sensi dell'art.2229 e segg. del codice civile, con assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione. Nel caso di inadempimento delle prestazioni dovute, l'Unione di Comuni Terre di Castelli potrà procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida a effettuare le prestazioni dovute entro 10 (dieci) giorni o, in caso di urgenza per la salvaguardia della continuità dei servizi, immediatamente, salvo il diritto al risarcimento dei danni ai dell'art. 2224 del codice civile.

ART. 7 – Recesso - L'Unione può recedere dal contratto con preavviso di 15 (quindici) giorni, salvo i casi di forza maggiore, ai sensi e con gli obblighi di cui al primo comma dell'art. 2237 del codice civile. L'Incaricato può recedere dal contratto solo per giusta causa, con le modalità di cui all'art. 2237, secondo comma, del codice civile e con preavviso di 30 (trenta) giorni.

ART. 8 – Obblighi fiscali e spese contrattuali - L'Incaricato è tenuto all'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni e ai conseguenti adempimenti in materia di imposte e tasse secondo la legislazione vigente. Sono a carico dell'incaricato tutte le spese inerenti la stipulazione del presente contratto.

ART. 9 – Risoluzione delle controversie - Per la risoluzione giudiziale di ogni eventuale controversia comunque dipendente dalla interpretazione del presente contratto o dalla sua esecuzione, il foro competente è quello di Modena.

ART. 10 - Protezione dei dati personali - Le parti si obbligano reciprocamente al rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. 196/03. L'Unione individua nel Dirigente della Struttura Welfare locale il Responsabile del trattamento.

ART. 11 - Norme di rinvio - Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si fa rinvio alle norme vigenti in materia e al codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto.

per l'Unione di Comuni Terre di Castelli

La Dirigente della Struttura Welfare locale

dott.ssa Romana Rapini \_\_\_\_\_

L'incaricata Dott.ssa Valeria Mineo\_\_\_\_\_

L'incaricata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma II, codice civile, dichiara di conoscere e accetta pienamente le condizioni di cui agli artt. 6 "Caratteristiche dell'incarico e risoluzione del contratto" e 7 "Recesso" del presente contratto.

L'Incaricata Dott.ssa Valeria Mineo

---